

IL PALIO DI FERRARA 2022 - CALENDARIO EVENTI

IL PALIO DI FERRARA

La prima attestazione ufficiale sulle competizioni equestri cittadine risale al 1279, quando si decise di codificare negli Statuti municipali una tradizione forse già in atto da alcuni anni.

L'edizione "moderna" del Palio di Ferrara si corre stabilmente l'ultima domenica di maggio, in memoria dello straordinario Palio corso nel 1471, per festeggiare l'allora marchese Borso d'Este allorché ricevette da papa Paolo II l'investitura a primo duca di Ferrara.

Il Palio di Ferrara è una manifestazione ricca di emozioni, che tiene con il fiato sospeso tutta la città e i tanti visitatori che giungono tra le sue strade medievali e piazze rinascimentali per vivere la suggestiva tradizione.

Delle corse al Palio è rimasta memoria negli affreschi del Salone dei Mesi di Palazzo Schifanoia dove sono raffigurati uomini, donne, il duca Borso, la corte, dame e nobili cavalieri che assistono dai balconi dei loro palazzi sullo sfondo di una città addobbata a festa.

Domenica 1 Maggio (h.11)

Il Palio per la pace

Piazza Castello

L'evento ha come fine, l'aiuto, tramite doni quali medicinali, vestiario e cibo alla comunità di Padre Vasyl Verbitskyi sacerdote della comunità ucraina di Ferrara.

Invitata la cittadinanza a partecipare assistendo allo spettacolo proposto dalle scuole di Danza e gruppi Armati della Corte Ducale e Contrade del Palio di Ferrara e contribuendo alla raccolta dei doni.

Sabato 14 Maggio (h.20.40)

Magnifico Corteo e presentazione dei Campioni (*eventi inseriti anche nel programma di "Rinascimenti 2022"*)

Corso della Giovecca

Corso Martiri della Libertà

Torre dell'Orologio

Il Corteo Storico, composto da oltre 1000 figuranti della Corte Ducale e delle otto contrade in riproduzioni fedeli di costumi d'epoca rinascimentale, partendo da Piazzale Medaglie d'Oro alle ore 21,00, percorre Corso della Giovecca, Corso Martiri della Libertà e davanti alla Torre dell'Orologio dà luogo alla cerimonia della Iscrizione delle Contrade alle corse al Palio, tramite la presentazione dei Campioni.

Nella suggestiva cornice del centro storico, la Corte Ducale e le contrade, attraverso i loro figuranti rievocano i fasti della Corte estense, quando Ferrara era centro culturale grazie all'opera dei Signori della casata estense.

Il Corteo, al suono di tamburi e chitarre, è una fastosa rievocazione; elmi, scudi, balestre, corazze, abiti, acconciature e monili, i figuranti fanno fare alle tante persone che assistono un vero e proprio salto nel passato.

Sfila per prima come di consueto la Corte Ducale, poi la contrada vincitrice della corsa dei cavalli dell'ultima edizione (quella del 2019 San Luca), poi di seguito le altre contrade San Benedetto, San Giacomo, San Paolo, San Giorgio, Santo Spirito, Santa Maria in Vado, San Giovanni.

Domenica 15 Maggio (h.18.30)

Presentazione e Benedizione dei Pali e Offerta dei Ceri (*eventi inseriti anche nel programma di "Rinascimenti 2022"*)

Corso Porta Reno

C.so Martiri della Libertà, Torre dell'Orologio

Davanti alla Cattedrale si svolge la cerimonia dedicata alla benedizione dei Pali (drappi dipinti da studenti dell'Istituto d'Arte Dosso Dossi, che verranno dati in premio ai vincitori delle corse al Palio) e l'offerta dei ceri che vengono donati a San Giorgio, patrono della città di Ferrara, dai Patroni delle otto contrade. Le rappresentanze della Corte Ducale e delle otto contrade, composte da dame e cavalieri, paggi e armigeri, musicisti e sbandieratori sfilano per le vie del Centro Storico, riunendosi sul sagrato della Cattedrale

Sui Pali sono raffigurati "i volti sempre nuovi di San Paolo, San Romano, San Giorgio e San Maurelio", che sono i "quattro testimoni e martiri che ci ricordano l'amore a questa nostra città". Un amore che viene perfettamente

incarnato dal Palio la cui “vera sfida è quella della coerenza, della condivisione, del dialogo fra le diverse contrade per la costruzione di una sola città”.

Sabato 21 Maggio (h.15) (h.20.30)

Domenica 22 Maggio (h.16)

Giochi Giovanili delle Bandiere e Antichi Giochi delle Bandiere

Piazza Municipale

In Piazza Municipale hanno luogo i Giochi Giovanili delle Bandiere e gli Antichi Giochi delle Bandiere Estensi, che vedono a confronto, rispettivamente i giovanissimi atleti delle otto Contrade e i più esperti musicisti e sbandieratori che si contendono i titoli delle varie specialità che sono: singolo tradizionale, coppia tradizionale, piccola squadra, grande squadra e musicisti. Le gare sono regolamentate da una giuria federale F.I.S.B. (Federazione Italiana Sbandieratori) che, in base a varie categorie di giudizio, forma la valutazione finale.

Giovedì 26 Maggio (mattina e pomeriggio)

Visite cavalli

Piazza Ariostea

Venerdì 27 Maggio (h.9.30) (h.18)

Visite asini e prove obbligatorie dei cavalli ai canapi

Piazza Ariostea

Sabato 28 Maggio (h.8.30) (h.18)

Prove obbligatorie dei cavalli ai canapi

Piazza Ariostea

Cene propiziatorie

sedi di Corte Ducale e Contrade

Domenica 29 Maggio (h.15.30)

Corteo Storico e gare de “Il Palio di Ferrara”

Castello Estense, Corso Ercole I d’Este,

Corso Porta Mare, Piazza Ariostea

Ad oggi i palii contesi in Piazza Ariostea l’ultima domenica di maggio sono quattro, come tramandato dalle cronache e dagli statuti del XV secolo: quello verde dedicato a San Paolo per la corsa delle putte, quello rosso di San Romano per la corsa dei putti, quello bianco dedicato a San Maurelio per la corsa delle asine ed infine quello giallo (o dorato) di San Giorgio per la corsa dei cavalli.

I palii sono contesi dai quattro rioni con territorio entro le mura: San Benedetto (bianco-azzurro), Santa Maria in Vado (giallo-viola), San Paolo (bianco-nero) e Santo Spirito (giallo-verde); e dai quattro borghi situati al di fuori delle mura: San Giacomo (giallo-blu), San Giorgio (giallo-rosso), San Giovanni (rosso-blu) e San Luca (rosso-verde).

Il Palio di Ferrara è una manifestazione ricca di emozioni, che tiene con il fiato sospeso tutta la città e i tanti visitatori che giungono tra le sue strade medievali e piazze rinascimentali per vivere la suggestiva tradizione.

Corsa dei Putti-Palio di San Romano

Si svolge su due giri di pista, con partenza ed arrivo davanti al palco della Corte Ducale. I concorrenti, uno per contrada, debbono avere meno di 16 anni e la residenza entro i confini della provincia di Ferrara

Corsa delle Putte-Palio di San Paolo

Si svolge su due giri di pista, con partenza ed arrivo davanti al palco della Corte Ducale. I concorrenti, uno per contrada, debbono avere meno di 16 anni e la residenza entro i confini della provincia di Ferrara

Corsa delle asine-Palio di San Aurelio

Si svolge su tre giri della pista, con partenza ed arrivo davanti al palco della Corte Ducale. La corsa è vinta dall'asina e dallo staffiere che per primi arrivano al traguardo. Ciascuno animale è cavalcato a pelo, oppure tenuto per la briglia o le redini dal suo staffiere se corre a piedi. Se l'animale è cavalcato a pelo, sul traguardo vale la testa dell'asina, se quest'ultima corre con lo staffiere a piedi, vale il passaggio dell'ultimo dei due. Nel caso in cui, dopo venti minuti dalla partenza, nessuno abbia tagliato il traguardo del terzo giro, la vittoria sarà assegnata a chi avrà raggiunto per primo la linea del secondo giro o, in difetto del primo gir. In gara gli staffieri non possono avere speroni né scarpe chiodate, frustini, nerbi o bastoni e posso incitare i rispettivi animali soltanto a voce, con colpi di mano, briglia e redini.

Corsa dei cavalli-Palio di San Giorgio

La corsa dei cavalli si disputa su quattro giri pieni della pista, più il tratto dalla partenza alla linea del traguardo sulla quale, dunque, i cavalli dovranno passare per un totale di cinque volte. La zona della partenza è delimitata da due canapi che, parallelamente, attraversano la pista per tutta la sua larghezza, alla distanza di quattro metri l'uno dall'altro. Il segnale di partenza è dato dal "mossiere" che lascia cadere il canapo anteriore quando a suo insindacabile giudizio, l'allineamento dei cavalli all'interno dei canapi e l'entrata del cavallo di rincorsa, è regolare. In caso di partenza irregolare, i concorrenti vengono richiamati sulla linea di partenza dal suono prolungato di una campana e dallo scoppio di un mortaretto. I fantini cavalcano a pelo. Devono indossare un casco protettivo con i colori della contrada ed è ammesso l'uso degli occhiali durante la corsa. Sono vietati: speroni, scarpe chiodate, frustini, nerbi o bastoni. Il cavallo può essere incitato soltanto con la voce, colpi di mano e le redini. Infine i fantini possono avere la residenza fuori dai confini della provincia di Ferrara e devono essere maggiorenni. L'assegnazione della posizione di partenza dei cavalli, all'interno dei canapi e alla rincorsa, avviene per estrazione a sorte, immediatamente prima della corsa.

Nel presentare alla cittadinanza ed ai turisti che ci onoreranno con la loro presenza, il programma del Palio di Ferrara nella sua edizione 2022, sentiamo il dovere di ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato, dopo due anni di fermo, nell'improbabile sforzo di organizzare una serie di manifestazioni che riteniamo saranno all'altezza del glorioso passato della nostra meravigliosa Città.

L'Ente Palio della città di Ferrara ed i contradaioi dei Borghi, dei Rioni e della Corte Ducale intendono, con me, esprimere gratitudine a chi ci ha seguito, incoraggiato, fornito i mezzi economici necessari.

Ci riferiamo, in particolare, al Sindaco del Comune di Ferrara, Alan Fabbri, al Vicesindaco con delega al Palio del Comune di Ferrara, Nicola Lodi, all'Assessore al Bilancio, Commercio e Turismo del Comune di Ferrara, Matteo Fornasini, alla Regione Emilia Romagna, alla BPER, alla Camera di Commercio, all'AVIS Provinciale e Comunale di Ferrara, ai quali assicuriamo il nostro massimo impegno affinché il "Maggio del Palio" sia occasione di festa, di corretta competizione, di spettacoli affascinanti.

Grazie Ferrara

Este Viva!

Il Presidente
Nicola Borsetti

www.paliodiferrara.it / FB Ente Palio della città di Ferrara / info@paliodiferrara.it